

## **DESPAR, UNA MICROSTRATEGY SULLO SCAFFALE**

«Il management di solito non ha abbastanza competenze It, mentre ai tecnici manca una visione completa del business. Con

**Microstrategy** siamo riusciti a superare queste barriere: gli utenti sviluppano da soli i report e il personale It ha più tempo per i progetti strategici», afferma Pier Paolo Ricci (*foto*), vice direttore sistemi informativi di **Aspiag service**, società della **Spar Austria**, una delle 12 aziende che costituiscono il consorzio **Despar Italia**.

**Aspiag**, presente nel Triveneto e in provincia di Ferrara con 180 filiali, circa 6 mila collaboratori e una rete di 400 dettaglianti, è il risultato di una fusione di quattro aziende. «L'esigenza principale era quella di unificare i sistemi Erp. Con l'adozione di Oracle retail, che proponeva

all'interno una suite di prodotti

**Microstrategy**, è stata colta l'occasione per diffondere il concetto di business intelligence e rendere disponibili

informazioni anche ai direttori dei punti vendita, in modo che avessero a disposizione i dati necessari per le loro decisioni». **Aspiag** ha implementato le componenti **Intelligence server**, **Desktop**, **Web** e **Narrowcast server** in base a un modello di utenti aziendali suddiviso in tre livelli:

il primo, composto da esperti e da personale It, utilizza il software **Desktop** per produrre la reportistica delle rispettive direzioni di business; il secondo, si appoggia al modulo **Web** e oltre a usufruire dei report pubblicati ne realizza altri per sé; infine, il terzo gruppo, denominato **push button**, accede a



specifici report creati da altri tramite il **Narrowcast server**, impiegato sia come mezzo di distribuzione che come (questa è la particolarità dello schema voluto

da **Aspiag**) portale di interfaccia per la sottoscrizione di servizi, per esempio la frequenza di invio o l'orario dei documenti. Alla base c'è il motore centrale della soluzione, l'**Intelligence server**, dove transitano tutti i dati. Le applicazioni riguardano l'analisi delle vendite, degli acquisti e del livello di servizio di fornitori. A cui si aggiungono anche quelle di logistica interna e di movimentazione delle merci nel magazzino per minimizzare le differenze inventariali e la rottura o l'overstock: entrambi i software si basano su due datamart che raccolgono i dati di entrata e uscita della merce in colli e a valore e la rotazione delle merci. **M.B.**

